

che si farà a di 20 mazo, alcuni dize verà poi in la Marcha, poria esser non andasse, *hec omnia pendet ab eventum*. Il signor Constantino è stà retenuto da francesi. Il papa va a bon camino, dice *nullo gladio voler esser contra veneti*. È lettere di Milano di la pace di Ingaltera e il roy, e si farà segi di focho e altre alegreze. In Concistorio è stà conzà la cosa di lo episcopo di Zibiltera de Ingaltera a istanzia dil re, paga 9000 ducati a la fabrica di San Pietro di Roma. *Item*, de li si dice di la morte di lo episcopo di Bergamo domino Lunardo Cabriel, ma non fu vera. Eri uno corier di Franza venuto dice aver lassato 400 lanze con monsignor di la Trimolia in Savoja et 6000 fanti; è il roy a Paris; si dize *noviter* si hanno partito lo resto de Italia. Lo ducha di Urbino è partito di Roma va a Bologna tute le zente dil papa va con lui capitano di le fantarie. *Item*, lo ducha di Termini è partito de . . . . . con 400 homeni d' arme et 6000 fanti *etc.*

*Dil dito pur di 12.* È lettere di Franza di la liga fata tra il roy e Ingaltera, zoè confirmati li capitoli dil padre. Conclusa e fata el di avanti zonzesse l' orator ispano, e con promission di darli per el tributo scudi 50 milia a l'anno con total pagamento di quello il roy li restasse a dar per tal conto, e il roy à speso più di 50 milia altri in Trabuchar, quanto duratura non so. Franza et Anglia à nominato il papa, il qual non si fida et *timet* la dieta di Alemagna è usita *bis* elamando *Concilia*. Il papa vol esser asecurato di Spagna e Franza, e per tutto questo mexe aspetta la risposta, *pro bono comuni est inclinatus a Venetis*. *Item*, à da uno sta col cardinal Bertom, il re di Hongaria non vol esser contra veneti, la liga l' ha molto instato. A di 10 parti lo episcopo de Mondrusa, *noviter* facto, nome domino Simon de Bagna da Zara, nato per una da cha' da Canal, va dal dito re a portar la spada, e andò con lettere e commissione bone aute dal papa *tamen* lui dipende dal cardinal Regino. Questi francesi, inteso la nova di Anglia, tutti insieme andono dal papa. Francesi insta Spagna mandi 400 lanze et 200 fanti per mar a Trieste, l' orator ispano li ha risposto non haver navilij. Pavia non è partito, partirà questa settimana.

*Dil dito, di 16, come a di 14.* Questi cardinali francesi è adorni, hanno fato far feste, fochi e trar bombarde per questo asetamento di Anglia con Franza, e fe' cantar una messa, è stà vituperio l'horo e reputation di Anglesi. L' orator inglese invitato a la messa *voluit* andar *tamen* à fato far fochi avanti la sua caxa e fato preparar una tavola con vino davan-

ti caxa molto longa e chi pasava beveva. Francesi non sono contenti *in secretis* che queste zente ispane vadino e volea andaseno per mare a Trieste. Il roy non pensa altro cha di occupar Italia *die noctuque et in cibo et in potu* e havendo Verona li par aver il tutto. Ha visto lettere di l' imperador a Verona che lui pretende Verona sia sua non di l' imperio, si se mantien Padoa per questa estate se mantegnirà tutto e si recupererà il tutto e se si perdesse *actum esset de toto nec ulla spes recuperationis, durate ergo et vos met rebus servate secundis*.

A di 19 april, la Signoria dete audientia, et li savij si reduseno a consultar zercha scriver a Roma ozi per pregadi, et fo consultato insieme *quod fiendum*.

*Di la Badia, di sier Zuan Paulo Gradenigo, proveditor zeneral.* Più avisi non da conto, mal animo dil ducha, e se li mandi danari.

*Di Chioza, dil provedador di l' armada.* Chome è stato a Cavarzere a Torre nuova e visto il tutto e scrive sopra questa materia. *Item*, à nove per uno patron dil burchio venuto: come a Franco-lin vien retenuto tutti li burchi passano, e si dice il ducha vol far uno ponte e passar sul Polesene. *Item*, aricorda la sovenzion per quelle galie, *etc.*

*Di Piero di Bibiena, fo leto una lettera di 11, scrive suo fradello Bernardo, è a Roma col cardinal de Medici.* In conformità di le nove si ha per le lettere di Roma, e il papa teme, e molte particularità *ut in ea*.

Et poi li savij veneno tutti in Colegio a la Signoria et lecto le parte da esser scripto ozi a Roma *etc.*

Da poi disnar, fo pregadi et vene queste lettere:

*Di Campo, di provedadori da San Bonifazio, a di 18.* Zercha il conte Bernardino, sarà il proveditor Marzello con lui justa la deliberation dil Senato. *Item*, hanno ricevuto li ducati 8000, principerano a dar la paga. *Item*, per tutto risona li preparamenti fa li inimici di sopra, zoè franzesi, e perhò si provedi in agumentar il Campo. *Item*, justa i mandati se intenderano col provedador Gradenigo è sul Polesene, avisano quel Campo è senza governo, è Bon proveder per non aver briga di retrarsi in pressa. *Item*, quanto a li 500 alemani si verano di Verona li dagino stipendio, mandando 300 sul Polesene, exequirano. *Item*, scriveno di alcuni portano la croxe zalla e rossa, e sono villani di certe vallade, li hanno promesso darli ne le man quel Benturella di Bassan tristo che fa mal assai. E mandano una lettera di Soave di ozi con le nove *ut in ea*. *Item*, di